



D.R. n. 2 del 26/02/2026

OGGETTO: Bando relativo all' indizione di pubblico concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 contratti di ricerca presso l'Università degli Studi Guglielmo Marconi ai sensi dell'art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 così come modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con Legge 29 giugno 2022, n. 79, nell'ambito dello Schema di Finanziamento Consolidator Grant del Bando FIS 2024-2025 - Fondo Italiano per la Scienza (FIS): Settore SH3 – The Social World and Its Interactions nell'ambito del Progetto Finanziato dal titolo *“Knowing Sexuality through Asexuality: The Ace Spectrum, the Epistemic Injustice, and the Rethinking of Sexuality Measurement” (ASEX)*

IL RETTORE

VISTO il Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1592 riguardante l'approvazione del Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione Superiore;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6 in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, di riforma degli Ordinamenti didattici universitari;

VISTA la Legge 10 aprile 1991, n. 125 avente ad oggetto *“Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro”*;

VISTA la Legge 29 luglio 1991, n. 243 recante disposizioni in materia di Università non statali legalmente riconosciute;

VISTO il *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* emanato con il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale 17 aprile 2003, adottato dal Ministro dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, concernente i criteri e le procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici di cui all'art. 3 del Decreto 3 novembre 1999, n. 509;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 contenente il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

VISTO il Decreto Ministeriale 1° marzo 2004, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 48 alla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 65 del 18 marzo 2004, con il quale, nel rispetto delle procedure previste dal Decreto Interministeriale 17 aprile 2003, è stato istituito questo Ateneo;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 così come modificato dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, denominato *“Codice dell'Amministrazione Digitale”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 con cui è stato emanato il *“Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata”*, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 contenente il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2006, n. 252 con cui è stato emanato il *“Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico”*;



VISTA	la Legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 recate “ <i>Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e perequazione tributaria</i> ”;
VISTA	la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “ <i>Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario</i> ” e in particolare l'art. 22, come modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con Legge 29 giugno 2022, n. 79;
VISTA	la Legge 12 novembre 2011, n. 183, ed in particolare l'articolo 15, recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
VISTO	il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
VISTO	il Decreto Ministeriale 2 marzo 2018, n. 196 relativo in particolare alla definizione di specifici requisiti di docenza per i corsi di studio a distanza;
VISTO	il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154, relativo all'Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, con cui è stato sostituito il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019, n. 6;
VISTA	la Legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “ <i>ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)</i> ” pubblicata sulla G.U. n. 150 del 29 giugno 2022;
VISTO	il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 recante la “ <i>Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240</i> ”
VISTO	il Decreto Ministeriale 6 dicembre 2024, n. 1835 con cui sono state definite le linee guida per l'offerta formativa a distanza nel contesto delle linee generali d'indirizzo per l'accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio di tale tipologia, nonché la definizione delle misure di coordinamento della disciplina degli indicatori per l'accREDITamento;
RICHIAMATO	il Decreto Rettorale 27 febbraio 2025, n. 1 con cui l'Ateneo ha disposto una riorganizzazione strutturale, prevedendo la cessazione delle Facoltà e l'istituzione dei Dipartimenti;
RICHIAMATO	il Bando FIS 2024-2025 – Fondo Italiano per la Scienza (FIS): Settore SH3 - The Social World and Its Interactions e, in particolare, il progetto finanziato “ <i>Knowing Sexuality through Asexuality: The Ace Spectrum, the Epistemic Injustice, and the Rethinking of Sexuality Measurement</i> ”, presentato dalla Prof.ssa Silvia Di Battista, CUP: C53C25001280001; Codice progetto; FIS-2024-00782;
PRESO ATTO	che, nell'ambito dello Schema di Finanziamento Consolidator Grant del Bando FIS 2024-2025 - Fondo Italiano per la Scienza (FIS), CUP C53C25001280001, Codice Profetto, FIS-2024-00782 è previsto il finanziamento di due posizioni di contratto di ricerca ex art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con Legge 29 giugno 2022, n. 79;
RICHIAMATA	la delibera del 27 gennaio 2026 con cui il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21 gennaio 2026, ha approvato la copertura dei posti richiesti, autorizzando l'emanazione del relativo bando con le specifiche indicate all'articolo 1 dello stesso;
RICHIAMATO	il vigente Statuto di Ateneo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 277 del 26 novembre 2024;



RICHIAMATO	il Regolamento Generale di Ateneo;
RICHIAMATO	il Codice Etico dell'Ateneo;
RICHIAMATO	il Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca, ex art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con Legge 29 giugno 2022, n. 79;
VALUTATO	ogni altro elemento opportuno

DECRETA

Art. 1

Oggetto

Sono indette le seguenti procedure di selezione per il conferimento di n. 2 Contratti di Ricerca, della durata di 36 mesi, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, così come modificato dalla Legge 29 giugno 2022, n.79 di conversione del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, nell'ambito dello Schema di Finanziamento Consolidator Grant del Bando FIS 2024–2025 - Fondo Italiano per la Scienza (FIS): Settore SH3 – The Social World and Its Interactions nell'ambito e del Progetto Finanziato dal titolo: Knowing Sexuality through Asexuality: The Ace Spectrum, the Epistemic Injustice, and the Rethinking of Sexuality Measurement; acronimo: ASEX; CUP: C53C25001280001; CODICE PROGETTO; FIS-2024-00782; PI: Silvia Di Battista; HI: Università degli Studi Guglielmo Marconi, con le specifiche riepilogate nelle schede sotto riportate.

POSIZIONE N. 1

Dipartimento che esprime l'esigenza di assumere ricercatori internazionali post-doc	Dipartimento di Scienze Umane
Gruppo Scientifico Disciplinare	11/PSIC-03 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni
Settore Scientifico Disciplinare	PSIC-03/A - Psicologia sociale
CUP	C53C25001280001
CODICE PROGETTO	FIS-2024-00782
Durata del contratto di ricerca	24 mesi
Descrizione del progetto di ricerca su cui il ricercatore post-doc verrà impegnato	Il progetto di ricerca ASEX ha l'obiettivo di promuovere una maggiore comprensione sociale dell'asessualità e della sessualità, nonché di sviluppare uno strumento per la misurazione della (a)sessualità, con particolare attenzione ai temi della giustizia epistemica e della salute sessuale. Il progetto ASEX avrà una durata complessiva di cinque anni, articolata in tre fasi principali e in una serie di azioni specifiche. La prima fase della durata di tre anni, a cui è diretta questa selezione, sarà dedicata alla fase preparatoria di costruzione e validazione di una nuova scala per la misurazione delle principali dimensioni della (a)sessualità. Le attività saranno svolte sotto il coordinamento della responsabile



	del progetto. Le attività saranno organizzate per fasi e risultati attesi. Il/la ricercatore/ricercatrice dovrà partecipare attivamente alle fasi della ricerca, contribuendo alla ricerca e analisi della letteratura, alla progettazione e costruzione dello strumento di misura, alla conduzione di studi e raccolta e analisi dei dati qualitativi e quantitativi, nonché alla scrittura di articoli scientifici destinati a riviste nazionali e internazionali indicizzate su Scopus e WoS. È inoltre prevista la partecipazione a congressi, convegni ed eventi scientifici. Per quanto concerne le modalità di esecuzione dell'attività di ricerca, Il/la ricercatore/ricercatrice utilizzerà strumenti e metodologie di ricerca qualitativa e quantitativa coerenti con gli obiettivi del progetto, avvalendosi di software dedicati quali ad esempio NVivo, SPSS, Qualtrics. Le metodologie adottate includeranno, a titolo esemplificativo, interviste semi-strutturate, analisi tematica e analisi psicometrica.
Profilo del Ricercatore	Il/la ricercatore/ricercatrice dovrà garantire completa partecipazione alle attività del progetto di ricerca. Sotto la supervisione della coordinatrice, il/la ricercatore/ricercatrice dovrà contribuire significativamente alla produzione scientifica presso editori e riviste indicizzati su Scopus o WoS, di rilevanza nazionale e internazionale nonché garantire la partecipazione a convegni nazionali e internazionali laddove richiesto dal progetto. E' richiesto un buon profilo scientifico attinente ai temi del progetto. Saranno considerate di particolare rilievo il numero delle pubblicazioni attinenti al progetto, le esperienze di ricerca all'estero della durata di almeno tre mesi, le competenze in analisi tematica, nella costruzione e validazione di strumenti di ricerca e nell'analisi quantitativa dei dati, inclusa la conoscenza e l'utilizzo di NVivo e SPSS per la gestione e l'analisi dei dati correlati al progetto. È richiesta un'eccellente conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese. Costituiranno requisiti aggiuntivi la conoscenza di altre lingue e una comprovata esperienza negli studi LGBTQIA+, con specifica attenzione a tematiche quali diversità sessuale, asessualità, giustizia epistemica e salute sessuale.



Numero di contratti	1
Responsabile di riferimento	Prof. Gabriele Arcidiacono, Pro Rettore alla Ricerca
Importo lordo annuo:	€ 51.000,00

POSIZIONE N. 2

Dipartimento che esprime l'esigenza di assumere ricercatori internazionali post-doc	Dipartimento di Scienze Umane
Settore Scientifico Disciplinare	GSPS-05/A – Sociologia generale
Gruppo Scientifico Disciplinare	14/GSPS-05 – Sociologia generale
CUP	C53C25001280001
CODICE PROGETTO	FIS-2024-00782
Durata del contratto di ricerca	24 mesi
Descrizione del progetto di ricerca su cui il ricercatore post-doc verrà impegnato	Il progetto di ricerca ASEX ha l'obiettivo di promuovere una maggiore comprensione sociale dell'asessualità e della sessualità, nonché di sviluppare uno strumento per la misurazione della (a)sessualità, con particolare attenzione ai temi della giustizia epistemica e della salute sessuale. Il progetto ASEX avrà una durata complessiva di cinque anni, articolata in tre fasi principali e in una serie di azioni specifiche. La prima fase della durata di tre anni, a cui è diretta questa selezione, sarà dedicata alla fase preparatoria di costruzione e validazione di una nuova scala per la misurazione delle principali dimensioni della (a)sessualità. Le attività saranno svolte sotto il coordinamento della responsabile del progetto. Le attività saranno organizzate per fasi e risultati attesi. Il/la ricercatore/ricercatrice dovrà partecipare attivamente alle fasi della ricerca, contribuendo alla ricerca e analisi della letteratura, alla progettazione e costruzione dello strumento di misura, alla conduzione di studi e raccolta e analisi dei dati qualitativi e quantitativi, nonché alla scrittura di articoli scientifici destinati a riviste nazionali e internazionali indicizzate su Scopus e WoS. È inoltre prevista la partecipazione a congressi, convegni ed eventi scientifici. Per quanto concerne le modalità di



	esecuzione dell'attività di ricerca, il/la ricercatore/ricercatrice utilizzerà strumenti e metodologie di ricerca qualitativa e quantitativa coerenti con gli obiettivi del progetto, avvalendosi di software dedicati quali ad esempio NVivo, SPSS, Qualtrics. Le metodologie adottate includeranno, a titolo esemplificativo, interviste semi-strutturate, analisi tematica e analisi psicometrica.
Profilo del Ricercatore	Il/la ricercatore/ricercatrice dovrà garantire completa partecipazione alle attività del progetto di ricerca. Sotto la supervisione della coordinatrice, il/la ricercatore/ricercatrice dovrà contribuire significativamente alla produzione scientifica presso editori e riviste indicizzati su Scopus o WoS, di rilevanza nazionale e internazionale nonché garantire la partecipazione a convegni nazionali e internazionali laddove richiesto dal progetto. E' richiesto un buon profilo scientifico attinente ai temi del progetto. Saranno considerate di particolare rilievo il numero delle pubblicazioni attinenti al progetto, le esperienze di ricerca all'estero della durata di almeno tre mesi, le competenze in analisi tematica, inclusa la conoscenza e l'utilizzo di NVivo e SPSS per la gestione e l'analisi dei dati correlati al progetto. È richiesta un'eccellente conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese. Costituiranno requisiti aggiuntivi la conoscenza di altre lingue e una comprovata esperienza negli studi LGBTQIA+, con specifica attenzione a tematiche quali diversità sessuale, asessualità, giustizia epistemica e salute sessuale.
Numero di contratti	1
Responsabile di riferimento	Prof. Gabriele Arcidiacono, Pro Rettore alla Ricerca
Importo lordo annuo:	€ 51.000,00

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alle selezioni i candidati/le candidate, italiani/e o stranieri/e, in possesso, alla data di scadenza del presente bando, del titolo di Dottore di Ricerca, conseguito in Italia o all'Estero e che, inoltre:
2. Ove compatibile con i requisiti previsti dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 47 del 20 febbraio 2025, possono altresì partecipare alle selezioni i candidati/le candidate che rientrino nelle condizioni di cui sopra e che sono iscritti/e al terzo anno del Corso di Dottorato



di Ricerca oppure che sono iscritti/e all'ultimo anno del Corso di Specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto - a pena di decadenza- entro il 01 maggio 2026. Per il titolo che è o che sarà conseguito all'estero, la Commissione giudicatrice valuterà l'equivalenza del titolo in corso di acquisizione, ai fini della procedura.

3. In relazione a quanto sopra restano comunque ferme le tempistiche di sottoscrizione del contratto fissate dall'art. 8 del presente bando in conformità a quanto previsto dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 47 del 20 febbraio 2025 e le situazioni di incompatibilità esplicitate nell'art 10 del presente bando.
4. I candidati/le candidate sono ammessi/e con riserva alla procedura di selezione. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà opportunamente comunicato all'interessato/a.
5. I contratti di ricerca **non** possono essere conferiti:
 - al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle Università, degli enti pubblici di ricerca e delle Istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di Dottore di Ricerca ai sensi dell'articolo 74, 4° comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
 - a coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge n. 240 del 2010;
 - a coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore/una professoressa afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/una componente del Consiglio di amministrazione;
 - a coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
 - a coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
 - ai destinatari/alle destinatarie di sentenze di condanna passate in giudicato, comprese le sentenze pronunciate a seguito di patteggiamento, o di provvedimenti penali irrevocabili di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione.

Art. 3

Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente Bando, deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi, entro le ore 23:59 del 12 marzo p.v., seguendo esclusivamente la procedura telematica di seguito descritta:

- ✓ accedere alla pagina Bandi e Concorsi presente nel sito istituzionale dell'Ateneo all'indirizzo www.unimarconi.it/bandi-e-concorsi/;
- ✓ scegliere il concorso desiderato; cliccare sul pulsante **“Partecipa”**. Se non si è ancora in possesso delle credenziali, è possibile registrarsi selezionando il link **“Registrati per partecipare”** ed inserire tutte le informazioni richieste;
- ✓ al termine della suddetta procedura si riceverà una mail, all'indirizzo inserito in fase di registrazione, che conterrà un link per attivare l'account;
- ✓ attivato l'account, si verrà nuovamente reindirizzati alla pagina del concorso scelto in precedenza, dove sarà possibile allegare la domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione in essa richiamata e richiesta;
- ✓ attraverso il pulsante **“Sfoglia”** sarà possibile individuare sul proprio computer i files da caricare. Il peso di ciascun allegato non dovrà superare i 15 MB;
- ✓ giunti a questa fase della procedura, il Candidato/la Candidata potrà, alternativamente:



- a) premere il tasto “invia i documenti”: si riceverà una mail di conferma dell'avvenuto invio. Da questo momento non sarà più possibile modificare e/o integrare i documenti allegati, ma solo prenderne visione;
- b) premere il tasto “salva in bozza”: i files caricati potranno essere cancellati o modificati in qualsiasi momento entro e non oltre la data di scadenza del Bando. Da quel momento in poi rimarranno a disposizione in sola consultazione.

In ogni caso, ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, è indispensabile premere il tasto “invia i documenti” che altrimenti rimarrebbero visibili solo al Candidato/alla Candidata. Non saranno prese in considerazione domande inviate con modalità diverse da quelle sopra descritte.

Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti dovuti a sovraccarico del sistema informatico in prossimità della scadenza.

Nella domanda di partecipazione, da redigersi in lingua italiana, il candidato/la candidata dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico, l'eventuale numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica/PEC;
- b) la posizione a cui intende concorrere (numero 1 o 2);
- c) il diploma di laurea posseduto, la votazione riportata, il titolo della tesi, nonché la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma, ovvero il titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera oppure, nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente, richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti (copia del titolo accademico accompagnato da copia della traduzione legalizzata e munito della dichiarazione di valore, nonché certificato con indicazione delle prove sostenute e relativa valutazione, accompagnato anch'esso da copia della traduzione legalizzata) utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui all'articolo 2, comma 2);
- d) il diploma di Dottore di Ricerca posseduto, il titolo della tesi, nonché la data di conseguimento del diploma e l'Università sede amministrativa del corso di dottorato;
- e) di sostenere la prova di conoscenza della lingua inglese;
- f) l'eventuale dipendenza da una Pubblica Amministrazione;
- g) di non essere personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle Università, degli enti pubblici di ricerca e delle Istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di Dottore di Ricerca ai sensi dell'articolo 74, 4° comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- h) di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge n. 240 del 2010;
- i) di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al IV grado compreso con un/una professore/professoressa afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di amministrazione;
- j) di non essere stati/e esclusi/e dal godimento dei diritti civili e politici;
- k) di non essere stati/e destituiti/e/ o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati/e decaduti/e da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3
- l) di non essere destinatari/ie di sentenze di condanna passate in giudicato, comprese le sentenze pronunciate a seguito di patteggiamento, o di provvedimenti penali irrevocabili di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione;
- m) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento;



- n) di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità;
- o) di aver preso visione della normativa prevista dal bando di concorso e di accettarne integralmente il contenuto senza riserva alcuna.
- p) di accettare la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, degli atti riguardanti la procedura.

I candidati / le candidate dovranno allegare alla domanda:

- a) curriculum della propria attività scientifica e lavorativa, datato e sottoscritto;
- b) l'elenco delle pubblicazioni, dettagliato secondo le modalità internazionali, comprensivo di tutti gli autori;
- c) le pubblicazioni di cui al precedente punto c);
- d) per coloro che sono in possesso di titolo di Dottorato estero:
 - decreto di riconoscimento accademico del titolo estero rilasciato in forza della normativa vigente oppure copia del titolo di Dottorato estero;
 - titolo italiano di secondo ciclo che ha consentito l'accesso al corso di Dottorato estero, in caso di titolo estero copia del diploma di primo e di secondo livello e certificazione relativa agli esami sostenuti (Transcript of Records);
 - attestazione/certificazione rilasciata dall'istituzione estera, attestante gli elementi, la durata e le attività del dottorato, svolte al fine del conseguimento del titolo di dottorato. In alternativa, per i Paesi UE e, purché riporti le medesime informazioni, Diploma Supplement rilasciato dall'istituzione estera. In alternativa il candidato può fornire una propria autocertificazione;
 - abstract della tesi di dottorato (in italiano o in inglese);
- e) fotocopia sottoscritta del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale;
- f) ricevuta del versamento del contributo di partecipazione di € 50,00 (cinquanta/00), a titolo di diritti di segreteria, sul c/c bancario aperto presso il Banco BPM S.p.A. (IBAN: IT 87 M 05034 03204 000000003156) intestato a Università degli Studi "Guglielmo Marconi" – Roma, indicando la seguente causale "Contributo per la partecipazione al bando Contratti di Ricerca, *nome e cognome*, posizione n. ____ *specificare*") **Il suddetto contributo non verrà rimborsato in nessun caso.**
- g) gli ulteriori eventuali titoli ritenuti utili ai fini della procedura.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, della documentazione e delle dichiarazioni indicate nel presente articolo, dell'esatta denominazione del concorso cui si intende partecipare. Ai candidati la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile sarà data comunicazione dell'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è composta da tre Professori/Professoressse o Ricercatori/Ricercatrici, di cui almeno uno dell'Ateneo, afferenti al gruppo scientifico disciplinare posto a bando. È auspicabile, ove possibile, che almeno un Commissario afferisca al settore scientifico disciplinare che determina il profilo della selezione.
Possono essere nominati anche i Professori/Professoressse ed i Ricercatori/Ricercatrici in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di Professore/Professoressa o Ricercatore/Ricercatrice, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.
2. I componenti della Commissione sono designati dal Consiglio di Dipartimento dopo la scadenza del bando, e comunque entro 15 giorni dalla stessa. In caso di mancata deliberazione da parte del Dipartimento, la nomina della Commissione verrà disposta direttamente dal Rettore, sentito

eventualmente il Direttore del Dipartimento. Ai sensi della Carta Europea dei ricercatori, nella formazione della Commissione è raccomandato, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

3. La Commissione giudicatrice è nominata con Decreto Rettorale pubblicato sul sito dell'Ateneo nella Sezione "Bandi e Concorsi".

Dalla data di pubblicazione del Decreto di nomina decorre il termine perentorio di cinque giorni per la presentazione al Rettore di eventuali istanze di riconsiliazione dei commissari da parte dei soggetti sottoposti a valutazione.

Se la causa di riconsiliazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui al primo periodo, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Il Rettore si esprime sull'istanza entro il termine di 30 giorni dalla presentazione.

Art. 5

Procedure di selezione

1. La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei titoli presentati dai candidati/dalle candidate.
2. La valutazione è volta a verificare l'aderenza del profilo con il programma di ricerca oggetto della selezione, nonché il possesso, da parte dei candidati/delle candidate, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.
3. La valutazione sarà integrata da un colloquio pubblico utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei candidati.
4. I candidati/le candidate sono valutati/e comparativamente sulla base dei seguenti elementi:
 - a) titoli posseduti, e, in particolare, attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;
 - b) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione. Le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere considerati utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili a favore del candidato nella parte che lo riguarda. A tal fine il candidato/la candidata potrà allegare una dichiarazione degli altri autori e/o una propria dichiarazione che attesti il proprio contributo.
 - c) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.
5. Per la valutazione comparativa dei candidati, la Commissione giudicatrice dispone di cento punti di cui sessanta riservati ai titoli e quaranta riservati al colloquio.
6. Una volta definiti i criteri di valutazione, il relativo verbale sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento per la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.
7. Il Responsabile del Procedimento, ricevuto il verbale della prima seduta, provvederà a trasmettere alla Commissione l'elenco dei Candidati e, attraverso i competenti Uffici Tecnici dell'Ateneo, invierà a ciascun Commissario le credenziali di accesso alla piattaforma Bandi e Concorsi dove si trova la documentazione presentata dai Candidati, che potrà così essere valutata.
8. Successivamente, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli presentati dai/dalle Candidati/e sulla base dei criteri predeterminati nella prima seduta.
9. Successivamente alla valutazione dei titoli, la Commissione comunicherà al Responsabile del Procedimento l'elenco dei candidati ammessi al colloquio, avendo riportato un punteggio pari o superiore a 40/60. Tale elenco verrà tempestivamente pubblicato sul sito dell'Ateneo, nella Sezione "Bandi e Concorsi" (<https://www.unimarconi.it/it/bandi-e-concorsi>). **Tale pubblicazione costituisce notifica agli interessati che non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione dall'Amministrazione Universitaria.**
10. La discussione avviene in seduta pubblica e potrà essere svolta, secondo quanto stabilito dalla Commissione, in presenza presso la sede dell'Ateneo, ovvero in modalità telematica. I/le candidati/e devono presentarsi, fisicamente presso la sede dell'Ateneo, ovvero mediante collegamento telematico, in base a quanto riportato nell'avviso di convocazione, muniti di un documento di

riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione alla discussione è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà di rinunciare alla procedura selettiva.

11. Il colloquio si intende superato se il candidato consegue una valutazione pari o superiore a 25/40.

Art. 6

Formazione della graduatoria di merito

1. La graduatoria di merito è formata, in ordine decrescente, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio. Saranno dichiarati idonei i candidati/le candidate che avranno riportato, complessivamente, un punteggio non inferiore a 65/100. A parità di merito prevale il candidato di età anagrafica più giovane.
2. Il Rettore, con proprio Decreto, accerta la regolarità degli atti concorsuali ed approva la graduatoria di merito. Sarà dichiarato/a vincitore/vincitrice il/la candidato/a utilmente collocato/a nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di selezione.
3. La graduatoria è immediatamente efficace.
4. Nel caso di rinuncia del vincitore, oppure di mancata accettazione o di mancato inizio dell'attività di ricerca entro i termini, l'assegno sarà conferito ai/alle candidati/e che siano risultati idonei/idonee secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.
5. La condizione di essere collocato/a nella graduatoria di merito di una procedura concorsuale non costituisce titolo per successive procedure di selezione.

Art. 7

Pubblicità degli atti del procedimento concorsuale

1. Gli esiti delle valutazioni saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo, nella Sezione "Bandi e Concorsi" (<https://www.unimarconi.it/it/bandi-e-concorsi>).

Articolo 8

Stipula del contratto

1. Il contratto, della durata di 24 mesi, deve essere sottoscritto entro i 3 giorni successivi al ricevimento della comunicazione ed in ogni caso entro il 30 maggio 2026. Tale scadenza potrà essere modificata e/o posticipata nel caso di successive disposizioni Ministeriali.
2. Così come previsto dall'art. 22, comma 2 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nell'ambito dei progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo ed internazionale, il contratto di ricerca ha durata biennale prorogabile fino a un ulteriore anno, in ragione delle specifiche esigenze relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto. di progetti di ricerca
3. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato/a è considerata rinuncia alla presa di servizio e decadenza dalla graduatoria. In tal caso si procederà allo scorrimento della graduatoria. L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato/a a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.
4. Il contratto sottoscritto dalle parti potrà essere condizionato all'effettiva ammissione al finanziamento, con provvedimento di assegnazione delle risorse, che verrà adottato da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca nelle modalità e nei termini previsti.

Art. 9

Rapporto di lavoro e cause di estinzione

1. L'assunzione in servizio del ricercatore/ della ricercatrice a tempo determinato è subordinata al rispetto dei vincoli normativi previsti per il reclutamento di personale da parte degli Atenei. Qualora, nelle more del completamento della procedura di selezione, vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione di natura normativa o finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione. Richiamate e ferme le condizioni di cui ai precedenti articoli relative alla effettiva concessione del finanziamento da parte del MUR, il contratto è stipulato entro il termine di 3 giorni

dal ricevimento della comunicazione, ed entro il 30 maggio 2026 secondo quanto precisato nel precedente articolo. Il/la Contrattista svolge esclusivamente attività di ricerca scientifica oggetto del contratto di ricerca.

2. La titolarità dei contratti non dà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari. Per quanto non espressamente disposto nel presente articolo, restano ferme le altre previsioni regolamentari relative al rapporto di lavoro, per le quali si rimanda al Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, così come modificato dalla Legge 29 giugno 2022, n.79 di conversione del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 e alla normativa vigente.
3. La cessazione del rapporto di lavoro è determinata, oltre che per decadenza sopravvenuta, dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente. Ciascuno dei/delle contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta.
4. È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento. Costituisce giusta causa di recesso dal contratto sia la mancata predisposizione della relazione tecnico-scientifica, sia la mancata approvazione da parte del responsabile scientifico della ricerca.

Art. 10

Incompatibilità

1. I contratti di ricerca sono incompatibili con:
 - qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato presso soggetti pubblici e privati;
 - titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
 - borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica.
2. Il contratto di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, Dottorato di ricerca o specializzazione, in Italia o all'Estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.
Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare del contratto di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento secondo quanto stabilito dalla normativa vigente nel rispetto dei criteri di correttezza e trasparenza ed esclusivamente per la finalità per la quale sono stati raccolti con l'ausilio di strumenti cartacei, informatici e telematici, e con l'adozione di tutte le misure idonee a garantirne la sicurezza.
2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica dei candidati risultati vincitori.

Art. 12

Responsabile del procedimento amministrativo

1. Ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni ed integrazioni, il Responsabile del procedimento amministrativo attinente alla procedura concorsuale di cui al presente bando, è il Dott. Marco Belli, Direttore Generale Vicario (m.belli@unimarconi.it)



Art. 13

Rinvio normativo

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.
2. Il medesimo bando costituisce *lex specialis* della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ROMA, 26 FEBBRAIO 2026



**IL RETTORE
PROF. MARCO ABATE**